

**GIOVANI E FUTURO**

Assoimprenditori, Fondazione carispa e intendenze scolastiche

**Evidenziare e premiare l'impegno  
Consegnati gli assegni ai migliori diplomati**

“Nella nostra società si deve nuovamente dare un maggiore riconoscimento al rendimento, che deve essere apprezzato e premiato. In questo contesto è importante che le prestazioni di particolare rilievo siano percepite e rese visibili anche pubblicamente”: con queste parole il vicepresidente di Assoimprenditori Alto Adige, Nikolaus Tribus, nel suo ruolo di moderatore della serata, si è congratulato con i diplomati dell'Alto Adige che si sono distinti per eccellenti risultati scolastici. L'occasione è stata offerta dall'ottava edizione del concorso “Evidenziare e premiare l'impegno scolastico” promossa dalla Fondazione cassa di risparmio

di Bolzano e Assoimprenditori in collaborazione con le Intendenze scolastiche. Alla cerimonia di premiazione, svoltasi a fine settembre a Castel Mareccio a Bolzano, i migliori 30 diplomati hanno ricevuto un assegno di 1.000 euro ciascuno.

Il presidente della giunta provinciale, Luis Durnwalder, ha premiato gli studenti più meritevoli, insieme al presidente della Fondazione, Gerhard Brandstätter e ai rappresentanti delle Intendenze scolastiche italiana, tedesca e ladina. I primi dieci classificati, inoltre, hanno ottenuto un buono aggiuntivo di 3.000 euro che potrà essere utilizzato per spese legate alla

formazione, quali ad esempio tasse universitarie, costo alloggio per studi universitari, seminari di formazione o approfondimento, libri, Pc-hardware, software, ecc. Tutte le informazioni sul concorso e sui vincitori sono disponibili sul portale internet [www.proexcellencia.it](http://www.proexcellencia.it).

**I vincitori**

I primi dieci classificati dell'ottava edizione del concorso:

Nora Lantschner (Collepietra), Freia Riegenberg (Brunico), Dennis Wielander

**GIOVANI E AUTORITÀ** alla premiazione a Castel Mareccio

(Merano), Riccardo Vantini (Bolzano), Lorenz Giorgio), Elettra Libener (Bolzano), Judith Maria Schwienbacher (Molini di Tures), Linda Mistrone (Bolzano), Morandell (Cortaccia), Chiara Bordin (Bolzano), Maximilian Mair (Brunico/S.

ALLE AZIENDE SI RICHIEDONO CONTINUI ADATTAMENTI ALLE TENDENZE DEL MERCATO

**Formazione, vietato fermarsi***Fse, Fondirigenti, Fondimpresa: una guida per orientarsi al meglio tra le offerte*

Le innovazioni tecnologiche, i cambiamenti sui mercati, i nuovi trend e le sempre diverse richieste che arrivano dai clienti impongono alle aziende adattamenti continui. In questo processo è fondamentale che esse non perdano di vista l'importanza della formazione dei propri collaboratori; soltanto in questo modo esse riusciranno a stare al passo con i tempi. Per la formazione dei propri collaboratori le aziende hanno, tra l'altro, a disposizione diverse fonti di finanziamento a livello locale, nazionale ed europeo. Come scegliere la possibilità migliore per la propria azienda è stato illustrato nel dettaglio nel corso di un incontro informativo che Assoimprenditori Alto Adige ha recentemente organizzato per le proprie aziende associate presso la sede associativa a Bolzano.

**I fondi interprofessionali**

Tra i vari strumenti a disposizione delle aziende occupano un posto privilegiato i fondi interprofessionali: “Fondimpresa” e “Fondirigenti”. Tali fondi non offrono corsi, ma possibilità di finanziamento per la formazione dei collaboratori delle aziende aderenti; nel caso di Fondirigenti i destinatari possono essere solo i collaboratori con qualifica di dirigente. Tramite i fondi vengono redistribuite alle aziende le risorse dedicate, per legge, alla formazione. L'adesione è gratuita. Fondimpresa offre due opportunità di gestione delle risorse: il “conto di sistema”, un conto collettivo che viene utilizzato per degli avvisi a cui le aziende possono partecipare individualmente o in consorzio; il “conto formazione” che è individuale di ciascuna azienda, in altre parole tali risorse sono a esclusiva disposizione dell'azienda. Tramite i fondi interprofes-

sionali è finanziabile qualsiasi iniziativa formativa necessaria e proposta dall'azienda che – solo nel caso di Fondimpresa - preveda un finanziamento minimo di Fondimpresa pari a 3.000 euro. Gli accantonamenti non utilizzati entro i termini definiti confluiscono nel “conto di sistema”. Al 31 dicembre 2012 è fissato un importante termine a cui le aziende devono prestare molta attenzione. A fine 2012 scadono, infatti, gli accantonamenti versati nel 2008 e 2009 e non utilizzati nei quattro anni 2009 - 2012, nonché gli accantonamenti versati nel 2010 e non utilizzati nei due anni successivi.

**Fse e altro**

Anche il Fondo sociale europeo (Fse) offre alle aziende interessanti opportunità per finanziare la formazione dei collaboratori. Per il periodo 2014 - 2020 per il Fse è prevista una dotazione di 60 milioni di euro a cui le aziende possono ricorrere per iniziative volte a elevare il livello di competenze dei lavoratori, rafforzare la formazione continua di imprenditori e collaboratori, nonché sostenere l'occupabilità delle fasce più deboli (lavoratori meno qualificati, donne, occupati più anziani). Ne possono beneficiare le aziende di ogni tipologia, settore e dimensione che abbiano la propria sede legale o operativa in Alto Adige.

Completano il quadro dei più importanti strumenti per il finanziamento della formazione le leggi provinciali n. 4 del 1997 (“sostegno all'economia”) e n. 29 del 1997 (“Corsi di formazione professionale brevi”), i voucher formativi per aziende e persone singole, nonché i contributi provinciali per l'apprendimento delle lingue.

CONVEGNO DEDICATO ALLA COMPLESSA GESTIONE DEI RIFIUTI

**Ambiente, cresce l'attenzione***Prevenzione e reimpiego sono i due principi fondamentali*

La normativa ambientale è sempre più importante per le imprese, che devono fare attenzione ad impostare correttamente la gestione dei rifiuti nell'ambito della propria organizzazione aziendale.

Inoltre va tenuto conto che nel processo di gestione dei rifiuti lo smaltimento dovrebbe essere l'ultima scelta possibile: questo messaggio è stato lanciato dagli avvocati Luca Andreatta e Sonia Rosolen (Studio legale Gta di Vicenza) in occasione del primo convegno specialistico sulla gestione dei rifiuti che Assoimprenditori Alto Adige ha organizzato per le proprie aziende associate il 2 ottobre scorso presso la sede associativa a Bolzano.

**La parola d'ordine è prevenire** Innanzitutto, si dovrebbe puntare sulla prevenzione, riducendo al minimo la produzione di rifiuti. Tutti i soggetti coinvolti devono dare il proprio contributo a prevenire la creazione di rifiuti. Ma altrettanto importante è il reimpiego dei prodotti derivanti dalla produzione ovvero, ancora, il riciclaggio, cioè il recupero dei rifiuti per ottenere prodotti da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. In altre parole, la minima produzione prima e il massimo recupero poi sono i principi fondamentali che le aziende devono



tenere ben presente nella gestione dei rifiuti. Soltanto dopo si dovrebbe pensare allo smaltimento. Nel dare un inquadramento generale della tematica, i due avvocati si sono soffermati tra l'altro sulle definizioni di rifiuto e sottoprodotto: per rifiuto si intende qualsiasi sostanza o oggetto di cui ci si voglia o debba disfarsi; il sottoprodotto nasce, invece, da un processo produttivo che serve a produrre qualcos'altro, ma ciò nonostante può essere utilizzato e, quindi, non bisogna disfarsene. Conoscere tale distinzione è importante per applicare correttamente la disciplina in materia,

hanno voluto sottolineare i due avvocati. Nel corso dell'incontro è stato inoltre fornito un approfondimento specifico per il settore edile e affini, evidenziando altresì la necessità di integrare la gestione ambientale nel modello di organizzazione e gestione aziendale secondo il Dlgs 231/01. Per le imprese il rischio ambientale si configura, infatti, particolarmente rilevante da quando una serie di reati ambientali è stata inserita tra i reati presupposto per l'applicazione della responsabilità amministrativa delle imprese, in aggiunta alla già prevista responsabilità penale della persona che materialmente viola la norma di legge.

**“Chiavi in mano”**

Per ottenere i finanziamenti le aziende devono seguire un iter burocratico che necessita di un impegno da non sottovalutare, soprattutto per chi non è abituato a farlo. Per questo motivo Assoimprenditori Alto Adige offre alle proprie aziende associate un servizio “chiavi in mano” per l'organizzazione della formazione aziendale che va dalla definizione del fabbisogno formativo, alla preparazione della domanda di contributo fino all'accompagnamento delle aziende alla chiusura del progetto e alla concessione del finanziamento negli ambiti “Fondimpresa”, “Fondirigenti”, Fse (Fondo sociale europeo) e nel settore delle agevolazioni per le imprese.



UNTERNEHMERVERBAND SÜDTIROL  
ASSOIMPRENDITORI ALTO ADIGE

Pagine a cura  
di Assoimprenditori Alto Adige  
Tel. 0471.220444  
Fax 0471.220460  
<http://www.assoimprenditori.bz.it>  
mail: [lavoce@assoimprenditori.bz.it](mailto:lavoce@assoimprenditori.bz.it)

**EDILcom s.r.l.****Costruzioni - ristrutturazioni - manutenzioni**

Via Sorrento, 39 - 39100 Bolzano

Cell 3464793233 / 3358302094 - e.mail: [edilcom@edilcom.bz.it](mailto:edilcom@edilcom.bz.it)